

Il Mattino

22 agosto 2007

La ricerca di una farmacia notturna è difficile come centrare una vincita al Superenalotto.

di Bruno Buonanno



Perché il black-out assistenziale - incredibilmente approvato dai tecnici dell'Asl Napoli 1 e dall'assessorato comunale alla Sanità - durerà almeno fino a domenica 26 agosto. Nel frattempo interi quartieri restano senza farmacie notturne: Chiaia, Posillipo, San Ferdinando, Pianura, Barra, Ponticelli e San Giovanni dove gli esercizi che avrebbero dovuto consegnare di notte medicinali e presidi assistenziali ai cittadini restano chiusi per ferie. Da ieri una minima boccata di ossigeno per i residenti a Fuorigrotta e Bagnoli, quartieri popolosi dove i cittadini dal primo agosto hanno trovato le tre farmacie adibite al servizio notturno «permanente» con le serrande abbassate per ferie, anche di notte. Emergenza superata solo ieri con l'apertura di notte di una farmacia in via Caio Duilio che domenica ha concluso le vacanze. Una programmazione dell'assistenza assurda perché penalizza migliaia di utenti costretti a girovagare dalla zona Est alla zona Ovest della città alla ricerca di un'introvabile farmacia notturna. La criticità organizzativa è stata valutata - com'era prevedibile - con preoccupazione anche dagli stessi dirigenti dell'Ordine dei Farmacisti. «Come evitare problemi, critiche e polemiche nel periodo di Ferragosto?», s'è chiesto il presidente Giuseppe Pisano. Organizzando un corriere che gratuitamente - per i soli utenti forniti di ricetta del medico curante (le ferie hanno reso poco rintracciabile anche questa categoria perché il 60% dei medici di famiglia sono ancora in vacanza) - ritira la prescrizione, la mette a disposizione della farmacia notturna più vicina e subito dopo torna a casa dell'assistito per consegnargli i medicinali. Bonus che ha modeste possibilità di utilizzo: la stragrande maggioranza di persone che hanno bisogno di una farmacia notturna quasi sempre acquista prodotti urgenti, di prima necessità. Per i quali di solito non ha ricetta medica. «Come centinaia di altre persone sono stato costretto ad attraversare mezza città per trovare una farmacia notturna aperta. Le tre di Fuorigrotta erano chiuse come i sette esercizi di Chiaia, Posillipo e San Ferdinando. Ma la cosa più inquietante - incalza Mauro Scarpitti, presidente dell'Associazione Napoliviva - è che il centralino del 113 con cortesia invitava gli utenti che chiedevano informazioni a rivolgersi al personale del 118. Ma neanche il servizio di emergenza

sanitario era in grado di dare informazione perché l'Ordine dei farmacisti e l'Asl Napoli 1 non hanno segnalato alla centrale operativa i turni delle farmacie notturne»

Risponde il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti: “Non è solo colpa nostra”

Presidente Giovanni Pisano, l'Ordine dei farmacisti ha creato forti disagi in città con i turni delle farmacie notturne ad agosto. «Lo so, ma non è solo colpa nostra. Il referente del sindaco una prima volta ha rifiutato il parere favorevole ai nostri turni perché c'erano interi quartieri senza farmacie notturne». E voi li avete riproposti? «Non proprio. C'è una lunga storia: nel 2005 alcuni titolari di farmacia si rivolsero al Tar per protestare contro i colleghi che lavoravano di notte anche quando la farmacia di giorno era chiusa per ferie. I giudici amministrativi decisero che quegli esercizi devono rispettare anche con il notturno almeno 15 giorni di chiusura». I turni penalizzano i cittadini. «Facemmo presente al Comune che le 42 farmacie notturne erano tutte pronte a lavorare ad agosto. Ma serviva un atto deliberativo che ne autorizzava l'apertura in deroga alla sentenza del Tar. La risposta dell'amministrazione fu chiara: c'è una sentenza, rispettiamola evitando deroghe per motivi di urgenza o esigenza di servizio». Chiaia, Fuorigrotta, Posillipo, Bagnoli, Pianura, Barra, Ponticelli, San Ferdinando ad agosto sono state senza farmacie notturne. «Non è colpa dell'Ordine, ma del Tar che nella sentenza ha rilevato che la continuità del servizio deve essere riguardata in relazione non alle singole zone o circoscrizioni, ma all'intero ambito cittadino. E per questo ad agosto sono rimaste aperte solo dieci farmacie notturne». b.b